

CRISI ENERGETICA La povertà che cresce

Marta Bravi

■ In Italia quasi una persona su 10 è in condizione di povertà assoluta e di queste, 1,3 milioni sono bambini. In Lombardia si contano 300mila poveri, secondo i dati forniti da Azione contro la Fame in occasione della Giornata dell'alimentazione del 16 ottobre, e a Milano oltre 13mila bambini mangiano un solo «vero» pasto al giorno, quello consumato a scuola.

Sono più di 1 milione le persone che tra il 2019 (4,6 milioni) e il 2020 (5,6 milioni) hanno raggiunto condizioni di povertà estrema a causa della pandemia da Covid-19, secondo i dati Istat 2021. E da evidenziare come tra il 2019 e 2020 si sia registrato un aumento mol-

L'APPUNTAMENTO

Oggi la cena benefica al Palazzo del Ghiaccio e un'asta on line

to più alto nel Nord Italia, portando la povertà famigliare al 7,6 per cento (rispetto al 5,8% del 2019).

Secondo i dati del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 2021, sono più di 2,6 milioni le persone che hanno usufruito dei sostegni provenienti dal Fondo di aiuti europei agli indigenti, un aumento del 27,3 per cento rispetto allo stesso periodo del 2019.

La povertà o insicurezza alimentare è un indicatore molto affidabile per misurare la povertà dei cittadini, considerando che la spesa per il cibo è più flessibile rispetto ad altre spese fisse come rate, bollette o mutui.

Il report 2021 di Actionaid registra il preoccupante aumento del numero di persone in stato di povertà assoluta nelle aree periferiche metropolitane, passato dal 4,8 per cento al 7 per cento nel giro di un anno. Più della metà del totale degli assistiti dal Banco alimentare nel 2020, in Lombardia, sono concentrati proprio a Milano e provincia.

Ecco dunque che Fondazione Archè lancia la charity dinner a sostegno del progetto del nuovo hub «Porta futura» contro lo spreco e la povertà alimentare. L'appuntamento è per questa sera al Palazzo del Ghiaccio di via Piranesi 14 (l'asta benefica è on line su CharityStars). «Quest'anno l'ArchèConvivio lo abbiamo dedicato all'alimentazione, un tema che, congiuntamente all'ecologia, ha molto a che fare con il benessere del singolo e della società intera, a partire dalle persone più in difficoltà»

Povertà, a Quarto Oggiaro un nuovo hub alimentare

Dalla distribuzione di cibo alle lezioni di economia
Fondazione Archè lancia il progetto Porta futura

300mila

i poveri registrati in Lombardia, secondo i dati forniti da Azione contro la Fame in occasione della Giornata dell'alimentazione del 16 ottobre.

In particolare a Milano oltre 13mila bambini mangiano un solo «vero» pasto al giorno, quello consumato alla mensa scolastica

spiega padre Giuseppe Bettoni, presidente di Archè. «A questo scopo la serata servirà a sostenere i nostri progetti per mamme, bambini e famiglie in difficoltà e a dare una mano al nuovo hub».

Il centro di distribuzione di alimenti aprirà tra pochi giorni a Casarchè in via Lessona 70 a

Quarto Oggiaro. Attraverso la rete della grande distribuzione, già attiva grazie alla partecipazione di Coop Lombardia, Porta Futura vuole creare un centro di raccolta e smistamento delle eccedenze alimentari.

Oltre alla distribuzione dei viveri, tra cui anche i prodotti freschi come frutta, verdura e lattici

ci sarà la possibilità di cucinare lavorare questi prodotti in scadenza, attraverso la vicinanza della Trattoria Sociale che creerà soluzioni ad hoc per l'alimentazione express, stoccaggio dei prodotti e pranzi solidali. Tra gli obiettivi del progetto avviare una capillare comunicazione con i Servizi terri-

toriali, in grado di mettere in rete i nuclei presi in carico dall'hub, supportando i bisogni specifici e creando progetti di assistenza adeguati alle difficoltà delle singole famiglie. «La stretta vicinanza con il centro sanitario per il benessere alimentare - si legge nella relazione - vuole promuovere un'efficace educazione alla spesa, alla corretta nutrizione e alla presa in carico di problematiche specifiche riferite al comportamento alimentare». Non solo distribuzione del cibo e lezioni di economia domestica, ma anche « Creare percorsi specifici per programmi, eventi e seminari con l'obiettivo di sensibilizzare, educare e cogliere per tempo, difficoltà sociali legate all'alimentazione».

7,6

il tasso di povertà famigliare registrato nel Nord Italia nel 2020 rispetto al 5,8 per cento del 2019. La quota di famiglie indigenti è salito 4,8 per cento del 2019 al 7 per cento del 2020. Più della metà degli assistiti dal Banco alimentare nel 2020, in Lombardia, sono concentrati a Milano e provincia.

2,6

milioni le persone che hanno usufruito dei sostegni provenienti dal Fondo di aiuti europei agli indigenti, secondo i dati del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 2021. Un dato in aumento del 27,3 per cento rispetto allo stesso periodo del 2019



NUOVI AIUTI

Welfare, dal Comune 6,6 milioni per famiglie in stato di necessità

■ Sostenere le famiglie in difficoltà, mettendo in campo misure complementari a quelle nazionali. Con questo obiettivo il Comune, con una delibera approvata dalla Giunta, ha stanziato oltre 6,6 milioni di euro per l'erogazione di contributi per il sostegno al reddito, rivolti ai cittadini che non hanno i requisiti per usufruire del reddito di cittadinanza. Per accedere a queste misure è necessario essere residente da almeno un anno a Milano, avere un Isee inferiore o uguale a 6mila euro e non usufruire di analoghi sussidi statali. Inoltre, è necessario essere in possesso di almeno uno di questi requisiti: avere almeno un minore a carico, avere nel nucleo familiare una persona in possesso di certificazione di disabilità o invalidità civile, avere nel nucleo una persona con oltre 64 anni di età. Il contributo riconosciuto ammonta a 1.500 euro per il 2022.

Per accedere ai contributi sarà necessario partecipare a un avviso che verrà pubblicato sul sito del Comune nelle prossime settimane. Le domande potranno essere presentate esclusivamente online secondo le modalità speci-

cate nell'avviso. Gli spazi WeMi diffusi sul territorio saranno a disposizione, su appuntamento, per fornire supporto nella compilazione.

Il Comune mette in campo, inoltre, due ulteriori misure per interventi straordinari e urgenti destinati ai nuclei familiari in condizione di grave marginalità e povertà. In questo caso, l'erogazione avviene su segnalazione dei servizi sociali professionali che hanno in carico i cittadini e che possono valutare la necessità di un aiuto immediato che esuli dalla partecipazione all'avviso pubblico. L'erogazione di tali aiuti può avvenire anche attraverso buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità. «Ancora una volta - dichiara l'assessore al Welfare Lamberto Bertolè - il Comune è in prima fila per sostenere i cittadini più in difficoltà e integrare, con risorse proprie, le misure di sostegno al reddito erogate dallo Stato. Nonostante la difficoltà di bilancio riteniamo che sia un aiuto ancora più necessario, considerato il momento di grave crisi che stanno attraversando molte famiglie milanesi».

LE SCUOLE PARITARIE FAES

Meno luci accese e più scale a piedi Tagliati del 30% i consumi di energia

Luci, computer e lavagne di ultima generazione accesi solo lo stretto indispensabile, limitato accesso agli ascensori (naturalmente garantiti ai diversamente abili) con ottime ricadute anche sulla salute, grande attenzione all'uso delle apparecchiature della cucina, monitoraggio costante dei consumi e interventi tecnici di efficientamento, come la progressiva sostituzione delle poche lampadine ancora non Led con corpi illuminanti a ridotto consumo energetico. Sembrano correzioni da poco, eppure in questo modo le Scuole paritarie bilingue Faes di Milano (che contano 1.275 iscritti dall'asilo nido ai licei) hanno risparmiato nel solo mese di settembre circa il 30% dei consumi energetici rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, anche se la bolletta è rimasta salatissima. I costi infatti sono comunque triplicati, ma senza questi comportamenti virtuosi la cifra sarebbe stata ancora più alta. «È un risultato per cui dobbiamo ringraziare tutti: docenti, studenti, personale di segreteria, fornitori, collaboratori, tutti hanno contribuito dimostrando grande senso di responsabilità - commenta l'ingegner Fabio Dolores, responsabile tecnico delle Scuole Faes -. In questo primo mese abbiamo lavorato in particolare sul contenimento dei consumi ma il risparmio energetico per il Faes è una realtà già dal 2013, quando sono cominciati i primi lavori di ristrutturazione che hanno reso i nostri plessi scolastici tra i più green di Milano. E ora stiamo studiando interventi straordinari per l'isolamento termico degli edifici».

Città di Cantù
Estratto bando di gara
Città di Cantù, tel. 031-7171, comune.cantu@pec.regione.lombardia.it - <https://www.comune.cantu.lombardia.it> - Procedura aperta per l'affidamento dei servizi tecnici di verifica ai fini della validazione del progetto definitivo, in riferimento ai lavori per la realizzazione di una struttura polifunzionale denominata "casa del basket" comprensiva di un nuovo palazzetto dello sport e di strutture accessorie e funzionali - CIG 842514755A, Importo a base d'asta, comprensivo di IVA e tasse previdenziali, €279.208,21 per completezza prestazioni professionali, supporto P.R.P., verifica progettuale e 2.792,08 per oneri accessori. Durata appalto: 30 giorni. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte: 02/11/2022 h. 10.00. Condizione appalto: si vedano atti di gara su <https://www.aitiappo.it>
Il RUP arch. Luca Nozeda